

DISTRETTO FAMILY AUDIT CITTÀ DELLA QUERCIA

PROGRAMMA DI LAVORO 2025



TRENTINO FAMILIA N.7.54



Distretto
Family
inTRENTINO®

DISTRETTO FAMILY AUDIT CITTÀ DELLA QUERCIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6540 DEL 19 GIUGNO 2025
PROGRAMMA DI LAVORO 2025

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
distrettofamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6540 DI DATA 19 GIUGNO 2025

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto Family Audit Città della Quercia - Rovereto". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2025.

La legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 della Provincia autonoma di Trento ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2024, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1119 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n. 1498 del 2 ottobre 2020 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto Family Audit Città della Quercia - Rovereto. Vista l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Accordo è stato sottoscritto dalle parti mediante scambio di corrispondenza attraverso posta elettronica certificata con ente capofila Trentino Sviluppo S.p.A. e alla data del 31 marzo 2025 hanno aderito al Distretto famiglia 5 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2025, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità", un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2025 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

Trentino Sviluppo S.p.A., ente capofila del Distretto Family Audit Città della Quercia-Rovereto, ha trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale in data 18 aprile 2025 prot. 317078 la lettera della Coordinatrice Istituzionale del 17 aprile 2025 di approvazione dello Schema del

Programma di lavoro che l’Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia. Il Programma di lavoro individua complessivamente 11 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025 come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l’art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- vista la L.P. 03.04.1997, n. 7, concernente “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento” ;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l’Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- visto la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l’attività, dott.ssa Debora Nicoletto;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l’anno 2025 finalizzato alla realizzazione del “Distretto Family Audit Città della Quercia - Rovereto”, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Programma di lavoro per l'anno 2025 finalizzato alla realizzazione del "Distretto Family Audit Città della Quercia - Rovereto"

**IL DIRIGENTE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMILY AUDIT
CITTÀ DELLA QUERCIA
2025**

PREMESSA

Descrivere in modo dettagliato i caratteri distintivi e la (o le) peculiarità del Df

Il Distretto Family Audit “Città della Quercia” si configura come un modello innovativo e collaborativo di responsabilità sociale territoriale, nato nel 2020 nell’area di Rovereto Sud, a seguito dell’adesione volontaria di più organizzazioni, pubbliche e private, già impegnate nel percorso di certificazione Family Audit. La sua istituzione è coerente con quanto previsto dalla Legge provinciale n. 1/2011 della Provincia autonoma di Trento, che promuove la realizzazione di un sistema integrato di politiche strutturali per la natalità e il benessere familiare.

Il Distretto si caratterizza come una rete di imprese che condividono la volontà di mettere al centro la famiglia, il benessere delle persone e la valorizzazione delle relazioni umane all’interno e all’esterno dei contesti lavorativi. A guidare l’azione del Distretto è una visione culturale condivisa, che riconosce la centralità del capitale umano, la necessità di un welfare aziendale e territoriale più evoluto, e la convinzione che la conciliazione vita-lavoro non sia solo un obiettivo, ma un valore che crea benessere diffuso, partecipazione attiva e produttività sostenibile.

Tra le peculiarità più rilevanti del Distretto vi è la capacità di operare come spazio di dialogo interaziendale, dove la collaborazione costante tra i referenti delle organizzazioni consente lo sviluppo di azioni comuni, il confronto su buone pratiche, la progettazione partecipata di interventi innovativi e la condivisione di strumenti e risorse. Il Distretto agisce come una vera e propria comunità di pratica, alimentata dall’impegno, dalla passione e dalla responsabilità sociale delle imprese aderenti, che si riconoscono in un patto di corresponsabilità verso il territorio.

Altro elemento distintivo è la volontà di integrare politiche per la famiglia con strategie di sviluppo economico locale, evidenziando come queste non siano misure assistenziali, ma veri e propri investimenti sociali, in grado di generare valore nel lungo periodo e promuovere una cultura d’impresa incentrata su sostenibilità, diversità, inclusione e valorizzazione del lavoro.

Le attività del Distretto si sviluppano all’interno di un programma di lavoro annuale, frutto del confronto tra i diversi attori coinvolti e in coerenza con gli impegni assunti attraverso l’Accordo di Area. Questo programma rappresenta non solo un piano di azione operativo, ma anche uno strumento di visione strategica che traduce in progetti concreti i valori condivisi, attraverso azioni orientate al welfare anticipante, alla creazione di valore sociale, e al rafforzamento delle connessioni tra imprese, comunità, scuole e istituzioni.

Il Distretto Family Audit “Città della Quercia” si conferma così un laboratorio territoriale di innovazione sociale, capace di anticipare i bisogni emergenti della società, promuovendo una governance partecipata

e una cultura organizzativa fondata su fiducia, ascolto e reciprocità. Un'esperienza capace di generare impatti positivi sia in termini di benessere individuale che di coesione comunitaria.

La metodologia di lavoro che viene utilizzata per il gruppo di lavoro, la calendarizzazione degli eventi e gestione dei tavoli di lavoro

L'organizzazione operativa del Distretto Family Audit "Città della Quercia" si fonda su una metodologia partecipativa, flessibile e fortemente collaborativa, finalizzata a garantire la coerenza delle azioni con i principi del Distretto e la continuità del confronto tra le organizzazioni aderenti. Il modello adottato privilegia il coinvolgimento diretto dei referenti delle imprese, la valorizzazione delle competenze interne e la co-progettazione degli interventi attraverso strumenti agili, facilmente adattabili alle esigenze dei diversi attori coinvolti.

Il Distretto si articola attorno a tre principali livelli di governance:

- Gruppo di coordinamento tecnico-organizzativo, responsabile dell'attuazione operativa delle azioni previste dal programma, favorisce l'interscambio continuo tra i referenti, supporta la gestione delle relazioni interne e contribuisce alla messa a sistema delle buone pratiche;
- Gruppo di lavoro strategico, con funzione di indirizzo, monitoraggio e verifica dell'allineamento tra gli obiettivi distrettuali.

Un aspetto distintivo della metodologia di lavoro del Distretto è l'utilizzo di strumenti digitali semplici e informali per favorire la comunicazione tra i referenti, tra cui un gruppo WhatsApp attivo, che si è rivelato particolarmente utile per la gestione tempestiva delle informazioni, la condivisione di materiali e l'organizzazione degli incontri. Questo strumento è stato affiancato da comunicazioni e documentazione più strutturata tramite mail e repository condivisi (Teams).

La calendarizzazione delle attività segue una logica ciclica, che consente di programmare con anticipo le principali scadenze operative, tra cui:

- almeno tre incontri plenari annuali, ospitati a rotazione presso le sedi delle aziende aderenti o tenutisi in videoconferenza, con funzioni di confronto, rendicontazione, ispirazione reciproca e generazione di nuove idee progettuali;
- momenti dedicati a survey interne biennali, azioni di comunicazione (es. newsletter), e iniziative formative e di sensibilizzazione aperte al territorio;
- eventi speciali o azioni non previste inizialmente nel piano ma emerse in itinere.

Il Gruppo di lavoro tecnico-organizzativo opera in coerenza con i macro-ambiti del Programma annuale (governance, welfare aziendale, comunità educante, welfare territoriale, innovazione distrettuale)

L'approccio adottato favorisce la responsabilizzazione diffusa, l'apprendimento reciproco e la valorizzazione del contributo di ciascuna realtà partecipante.

Questa impostazione metodologica ha permesso al Distretto, nel corso degli anni, di consolidare una comunità professionale autentica e coesa, capace di attivare progettualità condivise e generare valore non solo all'interno delle singole organizzazioni, ma anche per il territorio e la comunità locale nel suo complesso.

Formazione erogata agli aderenti direttamente o indirettamente

All'interno del Distretto Family Audit "Città della Quercia" vi è una convinzione condivisa e profonda nel valore della formazione come leva strategica per la crescita personale, organizzativa e territoriale. La formazione rappresenta uno strumento essenziale per diffondere cultura, rafforzare competenze trasversali, promuovere l'innovazione e consolidare una visione comune tra le diverse realtà aderenti. Tuttavia, siamo anche consapevoli che si tratta di un ambito su cui è necessario lavorare di più e in modo più strutturato, per garantirne continuità, accessibilità e impatto diffuso.

Nel corso del 2024, un esempio particolarmente significativo è stato l'attivazione di un corso in modalità "World Café" sul tema del feedback, aperto a tutti i collaboratori delle aziende del Distretto interessati a confrontarsi su questo argomento trasversale. L'iniziativa, caratterizzata da un approccio laboratoriale e partecipativo, ha registrato un'ottima partecipazione e ha rappresentato un'opportunità concreta di apprendimento condiviso tra colleghi di realtà diverse. I riscontri positivi raccolti hanno confermato la validità della proposta, sia in termini di contenuti che di metodologia.

Si ritiene pertanto importante valorizzare l'esperienza realizzata nel 2024 e replicarla su altri temi strategici, come la comunicazione, il benessere organizzativo, la leadership partecipativa, l'equilibrio vita-lavoro, la sostenibilità e l'inclusione. Il Distretto intende progressivamente rafforzare questa dimensione, integrando la formazione nel programma annuale come strumento trasversale e dinamico, che accompagni l'evoluzione delle organizzazioni e del territorio.

Il rafforzamento dell'area formativa sarà quindi una priorità per il 2025, anche attraverso il coinvolgimento di figure esperte, enti del territorio e modalità innovative di erogazione, sempre nel rispetto dei valori di accessibilità, condivisione e sostenibilità economica che guidano l'azione del Distretto.

Eventuali budget dedicati al distretto, modalità di erogazione e rendicontazione e come sono stati usati (es. accordi scritti tra gli enti locali, accordi tra gli aderenti, capitoli di bilancio dedicati, raccolta fondi, bandi, donazioni,)

Il Distretto Family Audit "Città della Quercia" non prevede un budget fisso annuale centralizzato, ma adotta un modello collaborativo e flessibile di gestione delle risorse economiche, fondato su principi di equità, trasparenza e corresponsabilità. Le spese sostenute per le attività distrettuali vengono generalmente

gestite in modo condiviso tra le organizzazioni aderenti, con modalità proporzionate e concordate nel rispetto delle possibilità finanziarie di ciascuna azienda.

Nella maggior parte dei casi, l'organizzazione degli eventi – quali incontri plenari, workshop formativi o attività pubbliche – avviene a rotazione tra le aziende aderenti, le quali si fanno carico, a turno, delle spese relative alla logistica, all'ospitalità e all'eventuale coinvolgimento di relatori o facilitatori esterni. Questo approccio distribuito consente una partecipazione equilibrata e valorizza il contributo di ciascuna realtà.

Per le spese comuni, come ad esempio la realizzazione e la diffusione della newsletter distrettuale o altre attività di comunicazione, viene adottato un criterio di ripartizione proporzionale in base al numero dei dipendenti di ciascuna organizzazione. Tale metodologia è stata condivisa e validata da tutti i referenti, in quanto rappresenta un criterio equo e sostenibile, che tiene conto della dimensione effettiva delle aziende coinvolte.

Tutte le decisioni relative all'utilizzo delle risorse e alla gestione delle spese vengono assunte in modo partecipato e consensuale, nel corso degli incontri di coordinamento, e sempre nel rispetto delle disponibilità economiche di ciascun aderente.

Questo modello di gestione, basato sulla fiducia reciproca e sulla responsabilità condivisa, rappresenta un ulteriore elemento distintivo del Distretto, che riesce così a garantire continuità alle proprie attività valorizzando le risorse esistenti senza generare appesantimenti o vincoli economici non sostenibili.

Le caratteristiche di innovazione introdotte nel 2024

L'anno 2024 ha rappresentato per il Distretto Family Audit "Città della Quercia" una fase di consolidamento e, al contempo, di rinnovamento, con l'introduzione di elementi di innovazione che hanno rafforzato la coesione tra le organizzazioni aderenti e ampliato l'impatto delle azioni distrettuali sul territorio. Le innovazioni introdotte non sono state solo di carattere operativo, ma hanno riguardato anche la sfera culturale, relazionale e strategica, rafforzando l'identità del Distretto come laboratorio territoriale di buone pratiche e di sperimentazione sociale. Altro elemento di innovazione è stata l'adozione della piattaforma Microsoft Teams per comunicare, condividere e organizzare idee e documenti, nonché lavorare assieme. A questo si aggiunge anche la proposta di intervento formativo sul tema feedback per il quale è stata adottata l'innovativa metodologia del world café.

Tipologie di comunicazione adottate con gli aderenti del Df

La comunicazione all'interno del Distretto Family Audit "Città della Quercia" è un elemento strategico per garantire il buon funzionamento delle attività, la partecipazione attiva delle organizzazioni aderenti e il consolidamento di una cultura condivisa. Il modello comunicativo adottato privilegia un approccio duplice,

fondato sulla combinazione tra strumenti informali e strumenti strutturati, così da rispondere con efficacia alle diverse esigenze di coordinamento, aggiornamento e coinvolgimento.

Sul piano operativo, si è consolidato l'utilizzo di un gruppo WhatsApp dedicato ai referenti del Distretto, che si è dimostrato uno strumento efficace, veloce e immediato per facilitare lo scambio quotidiano di informazioni, l'organizzazione logistica di incontri e iniziative, la condivisione di aggiornamenti urgenti e la diffusione di materiali utili. Questo canale si è rivelato particolarmente funzionale grazie al clima di fiducia e collaborazione instaurato tra i partecipanti.

Parallelamente, vengono adottate comunicazioni più formali tramite posta elettronica, finalizzate alla trasmissione di documentazione ufficiale, convocazioni, verbali, materiali di lavoro e report. Questo canale è utilizzato anche per mantenere traccia delle attività e per garantire trasparenza e tracciabilità nei processi decisionali.

Un ulteriore strumento adottato è la newsletter del Distretto, prevista con cadenza semestrale, attraverso la quale si forniscono aggiornamenti sui progetti in corso, si promuovono le buone pratiche delle organizzazioni aderenti e si offrono contenuti di approfondimento su tematiche rilevanti per la vita del Distretto, come sostenibilità, welfare aziendale e innovazione sociale.

A supporto di una comunicazione diffusa e accessibile, il Distretto adotta inoltre una logica di rotazione delle sedi per gli incontri plenari, favorendo la conoscenza reciproca e la partecipazione diretta, e valorizzando la dimensione esperienziale dell'apprendimento tra pari.

Complessivamente, il sistema di comunicazione del Distretto è pensato per essere inclusivo, trasparente e coerente con i valori fondanti della rete, promuovendo un senso di appartenenza, condivisione e corresponsabilità tra tutti i soggetti coinvolti.

Linee di sviluppo e metodo utilizzato per il 2025

Per il 2025 il Distretto Family Audit "Città della Quercia" conferma il metodo di lavoro adottato negli anni precedenti, fondato su partecipazione attiva, co-progettazione tra pari, rotazione delle responsabilità organizzative e un coordinamento leggero ma costante, che ha dimostrato negli anni di essere efficace, sostenibile e coerente con i valori fondanti del Distretto. Questa modalità ha consentito alle aziende aderenti di confrontarsi, crescere insieme e attivare azioni condivise con ricadute positive sui collaboratori, sulle famiglie e sul territorio.

Nel nuovo anno si intende dare continuità ad alcune attività già avviate, ma anche sviluppare nuove direttrici di lavoro che rispecchino le sfide attuali e i bisogni emergenti. In particolare, sarà rafforzato l'investimento sull'ambito formazione, considerato prioritario per lo sviluppo del capitale umano e per la diffusione di una cultura condivisa. Oltre alla replica di esperienze positive come il world café sul tema del feedback, si lavorerà all'organizzazione di nuovi percorsi formativi e incontri seminari, su tematiche di

attualità sia professionale che personale, quali benessere psicologico, intelligenza emotiva, sostenibilità, gestione del tempo e cultura della responsabilità.

Tra le altre azioni prioritarie per il 2025 si prevede inoltre l'organizzazione di un momento di confronto strategico facilitato da un consulente esterno, con l'obiettivo di riflettere sul percorso compiuto e delineare insieme scenari evolutivi, obiettivi comuni e nuove progettualità condivise. A ciò si affiancheranno iniziative a carattere esperienziale, come l'organizzazione di un evento ricreativo di rete, utile a rafforzare il senso di appartenenza tra i collaboratori, e attività di volontariato e service che potranno essere promosse su base volontaria, con il coinvolgimento delle aziende e delle comunità locali.

Sul piano delle relazioni con il territorio, sarà data piena disponibilità a collaborare con le scuole e i centri di formazione, attraverso attività quali alternanza scuola-lavoro, incontri di orientamento, visite aziendali, co-progettazione di percorsi scolastici e proposte di apprendistato duale. Questo impegno si inserisce nella volontà del Distretto di contribuire concretamente al dialogo tra mondo del lavoro e mondo dell'educazione, offrendo ai giovani strumenti di orientamento e opportunità reali di sviluppo.

Infine, sarà valorizzato il lavoro già avviato sul fronte del welfare aziendale e territoriale, con la conferma e il potenziamento delle convenzioni a beneficio dei collaboratori e delle loro famiglie, e l'attivazione di nuovi canali di comunicazione esterna, in grado di raccontare le iniziative del Distretto, condividerne i risultati e generare ispirazione anche al di fuori del perimetro delle aziende aderenti.

Le linee guida per il 2025 tracciano quindi un percorso di crescita coerente e ambizioso, fondato su ascolto, responsabilità condivisa, innovazione sociale e attenzione concreta al benessere delle persone, dei luoghi e delle relazioni.

Programma di lavoro



DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2020
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Del. N. 1498 del 2/10/2020
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Rovereto, 13 novembre 2020

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Trentino Sviluppo Spa
COORDINATRICE ISTITUZIONALE	BARBARA DE BONI Responsabile Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione barbara.deboni@trentinosviluppo.it
MANAGER TERRITORIALE	Non presente
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	BARBARA DE BONI Responsabile Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione barbara.deboni@trentinosviluppo.it

Descrizione delle aziende del distretto

Trentino Sviluppo Spa, società della Provincia Autonoma di Trento dedicata a favorire lo sviluppo sostenibile del sistema trentino, è promotore di azioni e servizi volti a supportare la crescita dell'imprenditorialità e la capacità di fare innovazione, sostenendo la collaborazione tra imprese e lo sviluppo di filiere e cluster strategici per il territorio.

Trentino Sviluppo promuove inoltre il territorio in modo unitario e cerca di valorizzarlo in tutti i suoi punti di forza, dal settore turistico, settore di primaria importanza, all'innovazione promossa dalle aziende e allo sviluppo di filiere produttive.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 534 del 19 Dicembre 2017.

Habitech - Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente, nasce nel 2006, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo di realizzare in Trentino reti di impresa e filiere produttive specializzate nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio. Una struttura indipendente da finanziamenti pubblici e privati che reinveste il 100% degli utili nello sviluppo di progetti innovativi di impatto reale.

La mission di Habitech è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo.

Habitech ha assunto oggi un ruolo guida nella promozione e nel coordinamento di processi di innovazione e valorizzazione di patrimoni immobiliari durante l'intero arco di vita.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 198 del 1 Luglio 2016.

CTE S.p.A. è un'azienda metalmeccanica nata nel 1981 che ha come core business il sollevamento di persone con mezzi di propria fabbricazione (linee Zed, Blift e Traccess) e mezzi importati e commercializzati (linee Genie e Pianoplan). Con una rete di rivenditori italiani e stranieri è presente in tutto il mercato mondiale del sollevamento.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 431 del 18 ottobre 2017.

Suanfarma Italia S.p.A. è un'azienda leader nella produzione di principi attivi per uso farmaceutico e punta su qualità, sicurezza, personale altamente qualificato, competitività, sostenibilità e centralità del cliente. Suanfarma Italia S.p.A. è parte del Gruppo Suanfarma che è specializzato nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di materie prime e prodotti farmaceutici, biotecnologici, veterinari, nutraceutici e cosmetici. Il Gruppo Suanfarma, il cui headquarter è a Madrid, negli ultimi 5 anni ha raggiunto il suo più alto livello di crescita e ha acquisito 5 nuove aziende in Spagna, Portogallo, Colombia e Italia, aumentando in modo significativo la propria capacità industriale e di sviluppo. Il Gruppo Suanfarma conta su oltre 500 collaboratori ed è presente in oltre 70 paesi nel mondo.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit "base" con determina n. 31 del 18 Febbraio 2016 e la certificazione Family Audit Executive con determina n. 188 del 06 giugno 2019.

Punto d'Approdo è una cooperativa che lavora a Rovereto da oltre 30 anni nell'accoglienza di donne, anche con bambini, in stato di difficoltà o di particolare disagio, seguendole con progetti personalizzati in percorsi verso la riacquisizione della loro autonomia. Dal 2009 Punto D'Approdo si è dotato anche di un laboratorio sociale denominato "Le Formichine", promosso dal comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia di Trento e dal Centro per l'Impiego, finalizzato al sostegno e all'inclusione lavorativa delle donne in difficoltà. Il progetto "Le Formichine" nato in partnership con la Fondazione Famiglia Materna è il primo esempio di Distretto di Economia Solidale a livello provinciale che ha stimolato vari soggetti della Comunità ad esservi parte nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

La cooperativa ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 222 del 12 Novembre 2019.

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	familyaudit@trentinosviluppo.it familyaudit@ctelift.com hr.rovereto@suanfarma.com direzione@puntodapprodo.it Maddalena.pachera@dttn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	n.a.
PAGINA FACEBOOK	
ALTRI SOCIAL <twitter, instagram, linkedin ecc>	Work in progress

AZIONI DA REALIZZARE

PROGETTUALITÀ n. 1 PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Ascoltare le necessità e le proposte dei lavoratori delle aziende, al fine di implementare azioni concrete per la soddisfazione dei bisogni dei propri lavoratori, nonché coinvolgerli attivamente nel progetto
Obiettivo specifico.	Dopo due anni dall'ultima indagine, il Distretto intende proseguire nel monitoraggio di come possono essere evolute le necessità ed esigenze dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Per questo motivo si ritiene necessario mantenere una attività (da svolgere ogni due anni) che preveda la realizzazione di una survey su tutta la popolazione aziendale delle organizzazioni, per raccogliere dati relativi alle loro esigenze e anche stimoli e suggerimenti per le attività da intraprendere.
Titolo.	Survey biennale
Azioni.	Somministrazione di una breve indagine a tutta la popolazione aziendale delle organizzazioni aderenti al Distretto
Organizzazione referente.	SUANFARMA Italia S.p.a.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Somministrazione di un questionario e realizzazione di un report
Percentuale/i di valutazione.	100% realizzazione di un report
Classificazione.	A0302 Monitoraggio e Valutazione della soddisfazione/qualità dei servizi e indagini sui fabbisogni e d'impatto dei progetti/politiche

PROGETTUALITÀ n. 2 PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Realizzare momenti di confronto e scambio, volti all'evoluzione delle organizzazioni e del Distretto Città della Quercia.
Obiettivo specifico.	Lo scambio costante e continuativo delle singole organizzazioni, al fine della realizzazione delle attività del Distretto durante le precedenti annualità, ha evidenziato l'importanza di un confronto strutturato per la condivisione delle attività realizzate da ogni organizzazione con la certificazione Family audit, al fine di permettere la realizzazione di una comunità di pratica, funzionale alla crescita culturale e anche organizzativa delle singole realtà.
Titolo.	Consolidamento comunità di pratica
Azioni.	Organizzare momenti di scambio e confronto, funzionali alla crescita delle aziende e altresì all'evoluzione del Distretto Città della Quercia.
Organizzazione referente.	Trentino Sviluppo S.p.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Almeno 3 incontri da realizzarsi entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli incontri; feedback dei referenti delle organizzazioni in merito anche a nuove progettualità inserite nelle singole aziende e come nuove attività del Distretto per l'annualità successiva
Percentuale/i di valutazione.	33% per ogni incontro svolto
Classificazione.	A0301 Incontri di progettazione e programmazione

PROGETTUALITÀ n. 3 COMUNICAZIONE	
Obiettivo generale.	Comunicare e coinvolgere tutti i lavoratori delle singole organizzazioni, in merito alle attività del Distretto, per accrescere il senso di appartenenza verso le proprie aziende e verso il proprio territorio.
Obiettivo specifico.	Comunicare a tutta la popolazione delle aziende rientranti nel Distretto Città della Quercia aggiornamenti in merito alle attività previste dal piano e fornire contenuti rispetto ai temi centrali attorno ai quali è nato il Distretto e a quelli importanti rispetto alla gestione delle aziende (nuove modalità di prestazione dell'attività lavorativa - smart working- sostenibilità, economia circolare, welfare aziendale, ecc).
Titolo.	Comunicazione e coinvolgimento sulle attività del Distretto Città della Quercia
Azioni.	Predisporre comunicazioni periodiche via e-mail e/o Microsoft Teams rivolte a tutta la popolazione delle aziende rientranti nel Distretto Città della Quercia
Organizzazione referente.	SUANFARMA Italia S.p.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Cadenza almeno quadrimestrale
Indicatore/i di valutazione.	Almeno 3 e-mail all'anno
Percentuale/i di valutazione.	33% per ogni e-mail inviata
Classificazione.	C0101 Strumenti e sistemi informativi e promozionale online

PROGETTUALITÀ n. 4 PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni.
Obiettivo specifico.	Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Gruppo di lavoro strategico e di coordinamento tecnico-organizzativo consiste anche nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. A fine anno saranno raccolte in un elenco le attività aggiuntive che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali il Distretto ha partecipato nel corso dell'anno 2024
Titolo.	Consolidamento e cura del distretto Family Audit
Azioni.	Raccolta delle azioni realizzate dal Distretto Family Audit Città della Quercia durante l'anno che non erano state inserite nel programma di lavoro
Organizzazione referente.	CTE S.p.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto Family e che non era state inserite nel programma di lavoro
Percentuale/i di valutazione.	100% disponibilità dell'elenco e della documentazione allegata
Classificazione.	A0205 Interventi per rafforzare la rete: contatti con aderenti/partner, riunioni, collaborazione con altre organizzazioni

PROGETTUALITÀ n. 5 INNOVAZIONE	
Obiettivo generale.	Creare uno spazio strutturato di riflessione condivisa tra le organizzazioni aderenti, per analizzare il percorso svolto, valorizzare i risultati raggiunti e individuare con chiarezza le priorità future. Attraverso il supporto di un/a consulente esterno/a, si intende stimolare visioni

	comuni, rafforzare l'identità del Distretto e orientare in modo consapevole le azioni strategiche dei prossimi anni.
Obiettivo specifico.	Organizzazione di un momento di confronto strategico facilitato da un/a consulente esterno/a, con l'obiettivo di riflettere sul percorso compiuto e delineare insieme scenari evolutivi, obiettivi comuni e nuove progettualità condivise.
Titolo.	Confronto strategico guidato.
Azioni.	Organizzazione di un momento di confronto strategico facilitato da un/a consulente esterno/a
Organizzazione referente.	Trentino Sviluppo S.p.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	autunno 2025
Indicatore/i di valutazione.	100% realizzazione del confronto
Classificazione.	A0302 Monitoraggio e Valutazione della soddisfazione/qualità dei servizi e indagini sui fabbisogni e d'impatto dei progetti/politiche

PROGETTUALITÀ n. 6 AZIENDE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Offrire agevolazioni economiche e salva tempo per i lavoratori e le loro famiglie, coinvolgendo il territorio
Obiettivo specifico.	Mantenere aggiornata e far crescere la rete di convenzioni aziendali sul territorio, a favore dei collaboratori delle aziende e delle rispettive famiglie. Questa attività risulta di particolare importanza per il coinvolgimento dei lavoratori delle organizzazioni del Distretto, al fine di creare maggiore interesse, coinvolgimento e partecipazione, fornendo loro un supporto di vario genere, utile soprattutto per il particolare momento storico nel quale ci troviamo.
Titolo.	Convenzioni aziendali che coinvolgono il territorio
Azioni.	Mantenere e stringere convenzioni con realtà economiche del territorio
Organizzazione referente.	CTE S.p.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro fine 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno 2 nuove convenzioni entro il 2025
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni convenzione stipulata
Classificazione.	B0208 Convenzioni aziendali

PROGETTUALITÀ n. 7 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Realizzare un incontro formativo su tematiche attuali d'interesse comune in modo da poter coinvolgere un'ampia platea di personale interessato in maniera trasversale.
Obiettivo specifico.	Organizzazione di almeno un evento formativo rivolto a tutti i dipendenti delle aziende del Distretto e aperto ai familiari, amici e conoscenti. In concomitanza dell'evento si cercherà di organizzare una attività di networking al termine dell'incontro in modo da raggiungere due obiettivi altrettanto importanti: da un lato stimolare il massimo coinvolgimento da parte del maggior numero di dipendenti delle società del Distretto, dall'altro quello di agevolare un momento di socializzazione utile anche per una riflessione partecipata sulle tematiche e dinamiche presentate durante l'incontro, favorendo nei partecipanti una rielaborazione dei contenuti proposti dal relatore.
Titolo.	Cultura per le organizzazioni e per il territorio; percorso formativo territoriale.

Azioni.	Organizzazione di almeno un evento formativo rivolto a tutti i dipendenti delle aziende del Distretto e aperto ai familiari, amici e conoscenti
Organizzazione referente.	Trentino Sviluppo S.p.a.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Estate/autunno 2025
Indicatore/i di valutazione.	realizzazione dell'evento
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione di un evento
Classificazione.	G0303 Sviluppo e formazione del personale D0102 Incontri formativi e informativi: Sviluppo competenze lavorative e relazionali

PROGETTUALITÀ n.8 SVILUPPO ECONOMIA SOSTENIBILE E SOLIDALE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere una cultura della solidarietà e del senso civico tra i collaboratori delle aziende aderenti, rafforzando il legame tra imprese, territorio e comunità attraverso esperienze concrete di volontariato condiviso.
Obiettivo specifico.	Offrire ai dipendenti delle organizzazioni del Distretto l'opportunità di partecipare, su base volontaria, ad attività di servizio sociale, ambientale o culturale, in collaborazione con realtà del terzo settore locale, contribuendo attivamente al benessere collettivo e alla coesione sociale del territorio.
Titolo.	Insieme per il territorio: volontariato che crea comunità
Azioni.	Attività di volontariato con associazioni convenzionate
Organizzazione referente.	Habitech e Punto d'Approdo
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Autunno/Inverno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno una convenzione con un'associazione locale
Percentuale/i di valutazione.	100% l'attivazione della prima attività di volontariato con almeno un'associazione sul territorio
Classificazione.	D0111 Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco

PROGETTUALITÀ n. 9 AZIENDE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Favorire l'incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, contribuendo alla crescita formativa e all'orientamento dei giovani attraverso il coinvolgimento attivo delle aziende del Distretto.
Obiettivo specifico.	Mantenere o attivare collaborazioni con le scuole del territorio per realizzare esperienze di orientamento, alternanza scuola-lavoro, visite aziendali, testimonianze in aula e progetti condivisi, con l'obiettivo di supportare studenti e studentesse nel loro percorso di scoperta delle competenze, delle opportunità professionali e dei valori del lavoro responsabile.
Titolo.	Scuola e impresa: crescere insieme nel territorio
Azioni.	Collaborare con almeno una scuola in attività di orientamento, alternanza scuola-lavoro, visite aziendali, testimonianze in aula e progetti condivisi
Organizzazione referente.	Punto d'Approdo
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2025

Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno una collaborazione con le scuole
Percentuale/i di valutazione.	100% in caso di attivazione di una collaborazione
Classificazione.	D0201 Tirocini, promozione di percorsi lavorativi, Alternanza scuola lavoro

PROGETTUALITÀ n.10 INNOVAZIONE	
Obiettivo generale.	Rafforzare la visibilità, la riconoscibilità e l'impatto del Distretto Family Audit "Città della Quercia" attraverso una presenza attiva e coerente su LinkedIn, promuovendo i valori, le iniziative e le buone pratiche sviluppate all'interno del Distretto.
Obiettivo specifico.	Attivare un canale di comunicazione dedicato su LinkedIn per condividere aggiornamenti sulle attività, diffondere contenuti ispirazionali e informativi, valorizzare il contributo delle aziende aderenti e favorire il networking con altre realtà interessate ai temi del welfare aziendale, della sostenibilità e della responsabilità sociale.
Titolo.	Il distretto in rete: nuove connessioni su LinkedIn
Azioni.	Attivare un canale social su LinkedIn relativo al Distretto
Organizzazione referente.	Habitech
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di un profilo LinkedIn del Distretto Family Audit Città della Quercia
Percentuale/i di valutazione.	100% in caso di attivazione del canale LinkedIn
Classificazione.	C0101 Strumenti e sistemi informativi e promozionale online

PROGETTUALITÀ n.11 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la crescita personale e professionale dei collaboratori delle aziende aderenti attraverso percorsi formativi condivisi, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e il rafforzamento della cultura comune del Distretto.
Obiettivo specifico.	Organizzare momenti formativi interaziendali su tematiche attuali e trasversali, come comunicazione, benessere, leadership, sostenibilità e gestione del tempo, offrendo ai collaboratori occasioni di apprendimento partecipativo, confronto tra pari e valorizzazione delle competenze all'interno di un contesto inclusivo e collaborativo.
Titolo.	Apprendere insieme: il valore della formazione nel Distretto
Azioni.	Attivare delle iniziative formative
Organizzazione referente.	SUANFARMA Italia S.p.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno un'azione
Percentuale/i di valutazione.	100% in caso di erogazione di almeno un corso.
Classificazione.	D0102 Incontri formativi e informativi: Sviluppo competenze lavorative e relazionali

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2025

		Data adesione	Marchio Family in Trentino	Marchio Family Audit
1	TRENTINO SVILUPPO S.P.A.	13-nov-20		 Family
2	HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO S.C.A.R.L.	13-nov-20		 Family
3	CTE SOCIETA' PER AZIONI	13-nov-20		 Family
4	SUANFARMA ITALIA S.P.A.	13-nov-20		 Family
5	PUNTO D'APPRODO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	13-nov-20		 Family